

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Nidil-Cgil del Trentino

codice fiscale 96092250222

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dal Nidil-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	1.499	0	0	1.499	(1.499)	0	0	(1.499)	0
Totale	1.499	0	0	1.499	(1.499)	0	0	(1.499)	0

Macchine elettroniche d' ufficio (hardware): non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
20.961	24.922	(3.960)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso conto consortile	15.331	19.781	(4.450)
Crediti per contributi sindacali	2.886	1.665	1.222
Crediti diversi	2.744	3.476	(732)
Totale	20.961	24.922	(3.960)

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad **Euro 15.331**, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad **Euro 2.886**, si riferisce alle quote di iscrizioni sindacali a favore della categoria incassate nei primi mesi dell'esercizio 2024, ma di competenza dell'esercizio precedente 2023.

Crediti diversi

La voce pari ad **Euro 2.744**, evidenzia crediti di competenza 2023, ma incassati nel 2024 ed è così composta:

- Euro 1.169 da Nidil Nazionale per premialità tesseramento;
- Euro 1.456 da Nidil Nazionale a fronte di docenze svolte dalla Segretaria Generale nel IV trimestre 2023;
- Euro 119 verso Erario per eccedenza imposte di competenza dell'esercizio 2020, per i quali è stata inoltrata istanza di rimborso.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
963	1.443	(480)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Cassa e valori bollati	3	480	(478)
Depositi bancari e postali	960	962	(2)
Totale	963	1.443	(480)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, Euro 3 è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "**conto di transito**", IBAN IT18L0830401804000003394439, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari ad Euro 0;
- il cosiddetto "**conto mille euro**", IBAN IT41K0830401804000003394438, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari ad Euro 960.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al</i> 31.12.2023	<i>Saldo al</i> 31.12.2022	<i>Variazioni</i>
0	18	(18)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al</i> 31.12.2023	<i>Saldo al</i> 31.12.2022	<i>Variazioni</i>
24.906	19.992	4.914

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Patrimonio netto	19.992	4.914		24.906
Risultato gestionale es. prec.	4.914		(4.914)	0
Totale	24.906	4.914	(4.914)	24.906

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2022, pari ad **Euro 4.914**, è stato interamente destinato ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è presente alcun Fondo per spese future.

DEBITI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
881	1.477	(596)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai debiti.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	784	462	322
Debiti verso fornitori	96	877	(780)
Debiti diversi	0	138	(138)
Totale	881	1.477	(596)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari ad Euro 784, si riferisce a debiti verso Cgil del Trentino per quote di canalizzazione del 28,5% su contributi sindacali di competenza 2023 incassati nel 2024.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad Euro 96, si riferisce a fatture di acquisto di beni e servizi di competenza del 2023, regolarmente saldata nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
375	0	375

Ricavi anticipati

Misurano proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo, in particolare l'importo di Euro 375 si riferisce a quote di iscrizioni versate a dicembre 2023, ma di competenza del 2024.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri:

2023	2022	Variazione
5.738	8.187	(2.449)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	4.445	6.562	(2.117)
- Contributi a strutture:	4.445	6.562	(2.117)
a Fondo Solidarietà/Malattia	200	200	0
quote canalizzate finalizzate	2.092	2.718	(626)
altri contributi a strutture	2.153	3.644	(1.492)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dal NIDIL Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali provinciali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano in calo di Euro 2.117 rispetto all'anno precedente:

- Euro 626 diminuzione delle quote di canalizzazione finalizzate alla Cgil del Trentino (che seguono l'andamento dei contributi sindacali).
- Euro 1.492 diminuzione del contributo all' Ufficio Vertenze e Legale per l'attività svolta di raccolta iscrizioni tramite dimissioni o vertenze.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	1.293	1.625	(332)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	85	10	75
- Spese per congressi e conferenze organizzazione	631	1.217	(586)
- Riunioni organismi dirigenti	289	134	155
- Altre spese per attività politico-organizzativa	288	264	24

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dal NIDIL Cgil del Trentino. La variazione in negativo, rispetto all'anno 2022, è originata principalmente dai costi relativi alle spese congressuali che, nel 2022 accoglievano gli oneri correlati all'organizzazione del Congresso Provinciale, mentre, nel 2023, accolgono quelli relativi alla partecipazione al Congresso Nazionale.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Oneri:

2023	2022	Variazione
1.192	305	887

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	1.192	305	887
- Stampati vari ed affissioni	98	42	56
- Campagna tesseramento e proselitismo	1.094	263	831

Si riferiscono principalmente alla spesa sostenuta per la campagna Tesseramento e Proselitismo che racchiude al suo interno i costi sostenuti dalla categoria per la stampa e l'invio del materiale relativo al tesseramento e alla predisposizione di biglietti da visita. Include, inoltre, una polizza infortunio e ricovero ospedaliero per tutti gli iscritti. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una diversa modalità di consegna delle tessere nell'anno 2022.

SPESE PER IL PERSONALE

2023	2022	Variazione
22.340	21.771	568

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Spese per il personale	22.340	21.771	568
- Stipendi e collaborazioni	22.340	21.771	568

La voce "Stipendi e collaborazioni" pari ad Euro 22.340 è regolamentata dall'accordo sottoscritto in data 23 gennaio 2020 tra la CGIL del Trentino ed il Nidil Cgil del Trentino.

Tale accordo prevede per il periodo 01-01-2020 al 31-12-2024, il distacco ex Dlgs 276/2003 temporaneo e parziale, presso la categoria Nidil Cgil del Trentino di Indorato Giulia Giuseppa, dipendente della Cgil del Trentino. Nidil del Trentino si farà carico, per il suddetto periodo, del costo complessivo sostenuto dalla Cgil del Trentino.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri:

	2023	2022	Variazione
	14.364	15.507	(1.143)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Oneri di supporto generale	14.364	15.507	(1.143)
- Spese generali:	14.239	15.328	(1.089)
fitti passivi	152	199	(48)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	631	774	(143)
pulizie/condominio	1.053	1.193	(140)
telefoniche	464	176	288
postali	73	0	73
stampati/cancelleria	97	57	40
assicurazioni	94	102	(8)
prestazioni da lavoro autonomo	375	85	290
manutenzione/riparazione beni mobili	61	79	(17)
manutenzione/riparazione immobili	216	224	(8)
spese per servizi comuni	11.024	12.438	(1.414)

- Imposte e tasse:	125	33	91
tassa rifiuti	25	33	(9)
Imposte e tasse: altre	100	0	100

- Ammortamenti:	0	146	(146)
------------------------	----------	------------	--------------

Il capitolo “**Spese generali**” riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente sulle “Spese generali” riguarda principalmente la voce “Spese per servizi comuni” in particolare per il servizio tecnico/amministrativo a supporto della categoria e per quello svolto dall' Ufficio Accoglienza.

Il capitolo “**Imposte e tasse**” comprende la Tari (tariffa rifiuti) e l'imposta di bollo su conto corrente, tassa che viene prelevata mensilmente dalla banca. Lo scostamento “imposte e tasse: altre”, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alla variazione di imputazione del conto contabile. Nell'esercizio 2022 l'imposta di bollo è stata rilevata nel capitolo “oneri finanziari”.

Il capitolo “**Ammortamenti**” accoglie la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni. Per il 2023 non è stata rilevata alcuna quota di ammortamento in quanto i beni risultano interamente ammortizzati al 31.12.2022.

ALTRI ONERI

Totale Oneri:

2023	2022	Variazione
172	263	(91)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri	172	263	(91)
- Oneri finanziari	172	263	(91)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale Proventi:

2023	2022	Variazione
33.541	43.702	(10.161)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	33.541	43.702	(10.161)
Quote su tessere	4.117	5.325	(1.208)
Contributi sindacali	29.424	38.378	(8.953)

La voce "**Quote su tessere**" si riferisce alle quote di pertinenza del Nidil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil Nazionale e distribuite agli iscritti. Sono in diminuzione rispetto al dato del 2022; rispecchiano l'andamento delle tessere stampate annualmente per la categoria e manifestano, infatti, la diminuzione del numero degli iscritti nel corso del 2023.

Le entrate per "**Contributi sindacali**" comprendono le quote da iscritti e da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni). I *contributi sindacali* da iscritti sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino e del costo tessera (Euro 5,87 cadauna).

I *contributi sindacali da prestazioni temporanee* sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 4% all' Inca Nazionale e del costo tessera (Euro 3,10 cadauna).

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

Il calo dei contributi è riconducibile alla diminuzione di iscrizioni effettuate al momento delle pratiche di dimissione.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi:

2023	2022	Variazione
5.998	7.244	(1.247)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Proventi da Attività accessorie	5.998	7.244	(1.247)
- Contributi da strutture:	1.544	4.804	(3.260)
- Contributi da organismi diversi:	1.010	1.181	(171)
- Altri proventi	3.444	1.260	2.184

La voce “**Contributi da strutture**” racchiude tutti i contributi corrisposti, a vario titolo, al Nidil del Trentino da altre strutture provinciali o nazionali. In particolare accoglie:

- Euro 1.169 per il contributo ricevuto dal Nidil Nazionale per premialità Tesseramento 2023. L'importo erogato è proporzionale al numero di iscritti;
- Euro 375 per il contributo ricevuto dalla CGIL del Trentino a copertura delle spese legali per una vertenza gestita dalla categoria e dall' UVL relativa ad un caso di molestie.

La variazione in diminuzione è correlata ad un contributo concesso dal Nidil Nazionale nel 2022 per il “Progetto somministrati”.

La voce “**Contributi da organismi diversi**” comprende i compensi erogati da Ebitemp (Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo) a fronte di pratiche svolte.

La voce “**Altri proventi**” comprende esclusivamente le entrate dovute alle docenze svolte dalla Segretaria Generale per conto di Formatemp sul tema “Diritti e doveri del lavoro”.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi:

2023	2022	Variazione
28	0	28

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Altri Proventi	28	0	28
- Proventi straordinari	28	0	28

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2023

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	21.924 €	
Totale Passivo	26.161 €	(Totale a pareggio Euro 21.924)
Totale Oneri	43.804 €	
Totale Proventi	39.567 €	
Risultato Gestionale	- 4.237 €	

Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un risultato di gestione negativo di - € 4.237 ed un Patrimonio Netto positivo di € 24.906.

Si propone la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo del Patrimonio Netto della categoria.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio NIDIL CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un disavanzo di € 4.237 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	0
attivo circolante	21.924
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	21.924

patrimonio netto	24.906
fondi per rischi e oneri	0
trattamento di fine rapporto	0
debiti	881
ratei e risconti passivi	375
risultato gestionale	- 4.237
TOTALE PASSIVO	21.924

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	5.738
oneri da attività accessorie	1.192
oneri per personale	22.340
oneri di supporto generale	14.364
altri	172
TOTALE ONERI	43.804

proventi da attività tipiche	33.541
------------------------------	--------

proventi da attività accessorie	5.998
altri	28
TOTALE PROVENTI	39.567

RISULTATO GESTIONALE negativo € 4.237

È opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale di NIDIL CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto di NIDIL CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, nonostante il disavanzo di 4.237 euro (coperto da disponibilità di patrimonio netto), esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di NIDIL CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 9 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI